



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA**

“BRUNO UBERTINI”

(ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO)

Sede Legale: Via Bianchi, 9 – 25124 Brescia ITALIA
Tel 03022901 – Fax 0302425251 – Email info@izsler.it
C.F. - P.IVA 00284840170
N. REA CCIAA di Brescia 88834

N. PROT. LRS/cp

Da citare nelle risposte

Fasc. 6.3.1/2/2023

Brescia, 27/6/2023

U.O. Tecnico Patrimoniale

Ufficio Gare e Contratti

Tel. +39 030 / 2290.572

Fax +39 030 / 2290258

E-mail: tecnicogare@izsler.it

PEC: tecnico@cert.izsler.it

OGGETTO: PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO, CON CONFRONTO CONCORRENZIALE, AI SENSI DELL’ART. 1, COMMA 2, LETT. A DEL DL 76/2020, COME MODIFICATO DALL’ART. 51 DEL DL 77/2021 (CONVERTITO IN LEGGE N. 108 DEL 29.7.2021) ED IN DEROGA ALL’ART. 36 DEL DLGS 50/2016 E SS.MM.II., DELL’APPALTO DI LAVORI RELATIVI ALLE INDAGINI PER LA VERIFICA E BONIFICA DI ORDIGNI BELLICI PRESSO IL NUOVO TERRENO SUL QUALE VERRA’ COSTRUITA LA NUOVA SEDE TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA DELL’IZSLER. **RICHIESTA DI PREVENTIVO (ESPRESSO IN PERCENTUALE DI RIBASSO) A MEZZO PIATTAFORMA DEL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE – MEPA – CIG 9876541B75.**

Lo scrivente Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna intende procedere all'affidamento dell'appalto di LAVORI RELATIVI ALLE INDAGINI PER LA VERIFICA E BONIFICA DI ORDIGNI BELLICI PRESSO IL NUOVO TERRENO SUL QUALE VERRA’ COSTRUITA LA NUOVA SEDE TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA DELL’IZSLER.

Determinazione Dirigenziale di indizione della procedura n. 220 del 13/6/2023.

ART. 1 - QUADRO NORMATIVO E GIURIDICO DI RIFERIMENTO

La procedura è regolata, oltre che dalla presente richiesta:

- a) dal D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 recante “Codice dei contratti pubblici”;
- b) dai RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827, nelle parti non abrogate dal D. Lgs. 50/2016;
- c) dalla Legge n. 120 del 2020 (Semplificazioni);
- d) dal DECRETO-LEGGE 31 maggio 2021, n. 77 (convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021);
- e) dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss. mm. e ii;
- f) dal D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, nelle parti non abrogate dal D. Lgs. 50/2016;
- g) dal codice civile;
- h) Capitolato speciale d’appalto;
- i) dalle altre disposizioni normative in materia, in quanto applicabili e compatibili.

ART. 2 – DOCUMENTAZIONE DELLA PROCEDURA

- La presente **RICHIESTA DI PREVENTIVO** a mezzo piattaforma MEPA;
- **CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO** contenete le informazioni tecniche;
- **MODELLO E** - Dichiarazione relativa all’insussistenza delle cause di esclusione di cui all’art. 80 Co. da 1 a 5 D.LGS. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- **MODELLO A** - comunicazione degli estremi identificativi dei conti correnti dedicati e delle generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi ai sensi dell'art.3 comma 7 legge 136/2010;
- **MODELLO Z** - Dichiarazione concernente L'INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, PANTOUFLAGE di cui alla L.190/2012 – Legge Anticorruzione - CODICE DI COMPORTAMENTO E PATTO INTEGRITA' REGIONE LOMBARDIA;
- **PATTO DI INTEGRITA'** di Regione Lombardia in materia di contratti pubblici (approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 17 giugno 2019 n. XI/1751).

ART. 3 - OGGETTO DELLA PROCEDURA

LAVORI RELATIVI ALLE INDAGINI PER LA VERIFICA E BONIFICA DI ORDIGNI BELLICI PRESSO IL NUOVO TERRENO SUL QUALE VERRA' COSTRUITA LA NUOVA SEDE TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA DELL'IZSLER, come di seguito dettagliato:

l'appalto in linea generale comprende i seguenti adempimenti, che potranno trovare attuazione anche in fasi temporali successive, pur nell'ambito delle aree individuate come oggetto d'indagine, ciò in relazione all'effettiva possibilità di procedere alla completa esecuzione della bonifica bellica nella fase preliminare all'avvio dei lavori:

1. gli adempimenti formali propedeutici all'emissione del parere vincolante dell'Autorità militare preposta competente per territorio (5° Reparto Infrastrutture – Ufficio B.C.M. di Padova);
2. l'accantieramento, consistente in tracciamenti provvisori per individuare i confini dei lotti e le aree di sedime dei fabbricati, il trasporto dei mezzi operativi, lo scarico e carico su automezzo anche in fasi successive e ripetute, lo scarico materiali, delimitazioni delle aree di lavoro, allestimento logistica di cantiere, pulizia finale e ripiegamento del cantiere, compreso allontanamento rifiuti trasporto ed oneri di discarica;
3. il taglio della vegetazione, arborea/arbustiva, per la completa pulizia delle aree di sedime. Il taglio della vegetazione dovrà essere eseguito per "campo" e "striscia" di bonifica, come è stabilito per l'esplorazione con l'apparato di ricerca. Tale operazione deve essere svolta da personale qualificato (Rastrellatori B.C.M.) sotto la supervisione di un Assistente Tecnico B.C.M., nel rispetto della costituzione della squadra tipo, prevedendo l'assistenza di tutte le figure previste dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. per garantire la sicurezza (addetti al primo soccorso, emergenze, etc.). Nel tagliare la vegetazione, dovranno essere attuate tutte le possibili cautele atte a evitare il fortuito contatto – sia del personale che dei mezzi di lavoro – con eventuali ordigni affioranti. Nel caso di terreni che si possano ritenere infestati da ordigni particolarmente pericolosi (mine antiuomo, bombe a mano inesplose, ecc.), il taglio della vegetazione deve procedere di pari passo con la bonifica superficiale. Il materiale tagliato dovrà essere portato fuori da ogni "striscia" prima di procedere al taglio di quella successiva e periodicamente e opportunamente eliminato fuori dai "campi" di lavoro. Nel prezzo sono compresi e remunerati tutti gli oneri suddetti, quale che sia la densità ed il tipo della vegetazione, compreso carico su automezzo, allontanamento del materiale alle discariche ed i relativi oneri di conferimento;
4. la bonifica "superficiale", propedeutica a quella "profonda", per la ricerca, la localizzazione e lo scoprimento di eventuali mine, ordigni ed altri manufatti bellici interrati fino a 100 cm di profondità dal p.c. da eseguirsi su l'area interessata dai lavori. La bonifica superficiale si articolerà nelle seguenti operazioni:
 - a. suddivisione dell'area da bonificare in "campi" delle dimensioni di m. 50x50 e successivamente in "strisce" della larghezza massima di m. 0,80; - esplorazione mediante impiego di apposito apparato di ricerca, per "strisce" successive, di tutta la superficie interessata passando lentamente al di sopra di essa, a non più di cm. 5 ÷ 6 di altezza;
 - b. scoprimento degli ordigni e dei corpi metallici segnalati dall'apparato fino alla profondità di cm. 100 dal piano campagna, procedendo negli scavi di avvicinamento secondo le modalità indicate al punto "F" delle NORME GENERALI del "Disciplinare Tecnico per l'esecuzione del servizio di Bonifica Bellica Sistemica Terrestre" del Ministero della Difesa;

È compreso nel prezzo offerto tutto quanto necessario per:

- localizzazione degli ordigni e corpi metallici;

- scavo finale a mano per lo scoprimento degli stessi entro la profondità di cm. 100 dal piano esplorato;
- allontanamento eventuale del materiale scavato;
- esplorazione del fondo dello scavo con l'apparato di ricerca;
- riempimento sommario degli scavi stessi;
- smaltimento dei materiali metallici rinvenuti (qualora non di interesse per l'A.D.);
- operazioni da attuare in caso di rinvenimento di ordigni bellici, secondo quanto indicato al punto "G" delle NORME GENERALI del "Disciplinare Tecnico per l'esecuzione del servizio di Bonifica Bellica Sistemica Terrestre" del Ministero della Difesa

5. la bonifica "profonda" per la ricerca, la localizzazione e lo scoprimento di eventuali mine, ordigni ed altri manufatti bellici interrati mediante trivellazioni spinte fino alla quota di - 3,00 m o -7,00 m dal p.c., da eseguirsi su gran parte dell'area interessata dai lavori così come indicato nella planimetria allegata. La bonifica di profondità si articolerà nelle seguenti operazioni:

- a. suddivisione dell'area da bonificare in quadrati aventi il lato di 2,80 m, che dovranno essere opportunamente numerati (come da schema indicato nel "Disciplinare Tecnico per l'esecuzione del servizio di Bonifica Bellica Sistemica Terrestre" del Ministero della Difesa)
- b. perforazione al centro di ciascun quadrato, a mezzo di trivella non a percussione, di un foro di diametro maggiore rispetto a quello della sonda dell'apparato rilevatore. Detta perforazione si eseguirà inizialmente per una profondità di 100 cm dal piano campagna, corrispondente alla quota garantita con la bonifica superficiale preventivamente eseguita;
- c. inserimento della sonda dell'apparato rilevatore nel foro già praticato fino a raggiungere il fondo di questo; l'apparato, predisposto ad una maggiore sensibilità radiale, sarà capace di garantire la rilevazione di masse ferrose interrate entro un raggio di 2,00 m;
- d. effettuazione di una seconda perforazione fino a profondità di 3,00 m, qualora l'apparato non abbia segnalato interferenze;
- e. proseguimento con perforazioni progressive di 2,00 m per volta, indagando il foro con la sonda dell'apparato rilevatore come in precedenza descritto, fino al raggiungimento della quota prevista. Nel caso di terreno inconsistente i fori perforati dovranno essere incamiciati mediante l'impiego di tubi in PVC;
- f. trascrizione sul rapporto giornaliero delle attività delle operazioni di perforazione e dell'esito dei progressivi sondaggi. Una modalità particolare è quella realizzata mediante l'impiego trivelle che utilizzano aste cave amagnetiche, all'interno delle quali viene calata la sonda magnetometrica, per verificare il fondo foro prima di procedere alla successiva fase di perforazione

6. (eventuale) la bonifica profonda mediante scavo meccanico a strati, applicata in terreni caratterizzati dalla presenza diffusa di anomalie magnetiche che rendono scarsamente efficace i sistemi dei fori trivellati. Lo scavo, sempre preceduto dalla bonifica superficiale, dovrà essere eseguito per strati successivi di spessore non superiore all'accertata capacità di indagine dell'apparato di ricerca utilizzato, in relazione alla particolare natura del terreno ove si opera, mediante impiego di idonei mezzi meccanici muniti di benna liscia, con movimento lento e continuo pronto ad essere arrestato alla minima resistenza. Prima di passare alla rimozione dello strato successivo il terreno del fondo scavo dovrà essere sempre sottoposto a preliminarmente a bonifica superficiale. L'avanzamento della benna del mezzo meccanico sul terreno dovrà essere controllato a vista da un rastrellatore posto a terra ed in contatto visivo con l'operatore del mezzo in maniera tale da potere arrestare le operazioni in caso di contatto con qualsiasi oggetto metallico non preventivamente localizzato con l'apparato di ricerca. Per maggiore sicurezza, il terreno asportato durante lo scavo sarà collocato in area già controllata oppure al di fuori dall'area da bonificare e verificato con apparato di ricerca prima di essere riutilizzato ovvero trasportato presso altro sito o a discarica.

7. (eventuale) la bonifica profonda mediante scavo manuale a strati, per consentire lo scoprimento di masse metalliche interrate in luoghi ove, per problemi operativi non sia opportuno/possibile l'uso di mezzi meccanici. Nello scavo a mano occorre sempre procedere a strati successivi di adeguato spessore comunque non superiore a 30 cm., procedendo alla verifica del fondo scavo prima di passare alla rimozione dello strato successivo. In ogni caso, per ragioni di sicurezza, tale modalità

operativa si applica quando si è in prossimità di una un'interferenza ferromagnetica tale da fare presumere la presenza di un presunto ordigno bellico a distanza non superiore ad un metro.

8. il rilascio di certificati/attestazioni/collaudi richiesti dalle norme tecniche e direttive in vigore sulla materia, a completamento dell'attività BST.

I lavori di bonifica dovranno essere eseguiti nel rispetto delle leggi dello Stato e dei regolamenti militari vigenti, e di quanto prescritto dal presente documento. In caso di conflitto, le prescrizioni e le disposizioni che l'Amministrazione Militare, competente per territorio, riterrà opportuno impartire circa l'esecuzione dei lavori di bonifica, potranno prevalere, con l'accordo della Direzione Lavori e della Stazione appaltante, su quelle del presente documento.

La "Bonifica da Ordigni Bellici" è da intendersi tassativamente propedeutica a qualsiasi altra attività lavorativa.

ART.4 – IMPORTO A BASE D'ASTA - RICHIESTA DI PREVENTIVO– MODALITA' DI AFFIDAMENTO

La procedura si svolgerà interamente a mezzo piattaforma del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione – MEPA.

L'importo a **base d'asta** è di **€ 57.422,58** di cui **€ 55.819,69** per lavori, ed **€ 1.602,89** per oneri della **sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA di legge.**

L'Operatore Economico è invitato a presentare la propria percentuale di ribasso a mezzo MEPA.

La presente richiesta non obbliga l'Istituto all'affidamento del servizio di cui si richiede preventivo e non saranno riconosciuti onori per costi relativi all'attività istruttoria per la sua formulazione da parte di codesto operatore economico.

L'Istituto si riserva anche di non procedere all'affidamento dell'appalto.

Il preventivo presentato a mezzo MEPA dovrà essere valido per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dello stesso.

L'affidamento avverrà in favore dell'operatore economico che avrà effettuato il maggior ribasso percentuale.

ART. 5 – REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

L'Operatore Economico dovrà essere iscritto per l'attività inerente all'appalto, compresa l'abilitazione all'esecuzione di impianti di cui all'art. 1 comma 2 lettera c) del D.M. 37/2008, alla C.C.I.A.A. (Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura) o in caso di operatori economici stabiliti in altri Stati membri essere iscritti in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza.

La stessa deve risultare in STATO ATTIVO.

ART. 5.1 - REQUISITI DI ORDINE GENERALE

L'Operatore Economico dovrà dichiarare di essere esente dalle cause di esclusione previste dall'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, mediante la compilazione del **Modello E** (ivi allegato).

ART. 6 – DOCUMENTI DA PRODURRE

In riscontro alla presente, oltre al ribasso da formulare a mezzo MEPA, l'operatore economico dovrà caricare nella procedura MEPA, e più precisamente nella documentazione amministrativa, la seguente documentazione debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante:

- **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022, relativo al concorrente; nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89, il proprio PASSOE dovrà contenere i dati relativi all'ausiliaria;
- **MODELLO E** - Dichiarazione relativa all'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 Co. da 1 a 5 D.LGS. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- **MODELLO A** - comunicazione degli estremi identificativi dei conti correnti dedicati e delle generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi ai sensi dell'art.3 comma 7 legge 136/2010;
- **MODELLO Z** - Dichiarazione concernente L'INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, PANTOUFLAGE di cui alla L.190/2012 – Legge Anticorruzione - CODICE DI COMPORTAMENTO E PATTO INTEGRITA' REGIONE LOMBARDIA.

ART. 7 – SOPRALLUOGO

Il sopralluogo non è obbligatorio, agli operatori economici è comunque consentita la possibilità di effettuare lo stesso, previo accordo telefonico con il Direttore dei Lavori: **Ing. Claudio Pongolini oppure Arch. Roberta Bassi tel. 059/356527 – e-mail: cpongolini@politecnica.it**.

ART. 8 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA – CODICE DI COMPORTAMENTO – PATTO DI INTEGRITÀ

In ottemperanza alle prescrizioni vigenti in materia di Anticorruzione (L. 190/2012) è inoltre stabilito che:

- Costituisce condizione soggettiva di partecipazione alla presente selezione l'assenza delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 16-ter del D.lgs 165/2001.
Tale norma prevede che: "I dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni ... non possono svolgere attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi affidati in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrarre con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accettati ad essi riferiti (comma introdotto dall'art. 1, comma 42, legge 190/2012)".
- La presente procedura, unitamente a tutti procedimenti amministrativi da essa discendenti, devono informarsi sull'osservanza delle norme anticorruzione. Codesto operatore economico è tenuto a conoscere e rispettare tutte le norme in materia vigente, ed in particolare CODICE DI COMPORTAMENTO DELL'ISTITUTO, in quanto compatibile, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.14 del 10.12.2021 ed il CODICE ETICO DEGLI APPALTI DELLA REGIONE LOMBARDIA (Patto di Integrità in materia di Contratti Pubblici della Regione Lombardia e degli Enti del sistema regionale di cui all'allegato A1 alla L.R. N. 27 dicembre 2006, N. 30, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 17 giugno 2019 n. XI/175).

L'adempimento alle suesposte disposizioni in materia di anticorruzione sono ottemperate attraverso la compilazione e sottoscrizione della dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 di cui al **Modello Z** e del **Modello E** (ivi allegati).

ART. 9 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'operatore economico affidatario assume su di sé gli **obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari** di cui alla L. 136 del 13/08/2010 e ss. mm. ii. è deve comunicare all'Istituto gli estremi identificativi di uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, entro 7 giorni dalla loro accensione. In entrambi i casi le coordinate del conto corrente dovranno essere trasmesse insieme alle generalità, al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso (art. 3 comma 7).

Tutte le comunicazioni di cui sopra sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000, compilando l'allegato **Modello A**.

In pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra, l'Istituto non eseguirà alcun pagamento a favore dell'appaltatore. Di conseguenza, i termini di pagamento si intenderanno sospesi.

L'operatore economico si impegna altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

ART. 10 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E SEGRETEZZA – TUTELA DELLA PRIVACY

Si rinvia, quanto ai principi applicabili e alle modalità di trattamento dei dati personali alle norme del nuovo regolamento europeo 2016/679 del 26/04/2016 entrato in vigore il 25/05/2018 in quanto direttamente applicabili, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)".

Con D.Lgs. 101 del 10.08.2018 è stato adeguato, tra l'altro, il vigente codice della privacy alle nuove disposizioni comunitarie in materia.

L'IZSLER garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Base giuridica e finalità del Trattamento (Art. 13.1, lett. c) Reg. 679/2016)

Tutti i dati personali e sensibili comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità:

- il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6.1, lett. b) Reg. 679/2016);
- il trattamento è necessario per adempiere a un obbligo legale (art. 6.1, lett. c) Reg. 679/2016);
- il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato (art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016).
- In elenco, le finalità per cui i dati personali dell'Interessato verranno trattati:
- per l'inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici aziendali;
- per la gestione di obblighi di natura contabile e fiscale;
- per la gestione degli oneri derivanti dalla stipulazione del contratto;
- per la rendicontazione nei confronti degli Enti ai quali la normativa riconosce poteri di monitoraggio e controllo;
- per ottemperare a specifiche richieste dell'Interessato.

Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13.1, lett. e) Reg. 679/2016)

I dati personali dell'Interessato, nei casi in cui risultasse necessario, potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati):

- ai soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva (secondo le prescrizioni del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato dalla Regione Lombardia);
- agli uffici postali, a spedizionieri e a corrieri per l'invio di documentazione e/o materiale;
- a istituti bancari per la gestione d'incassi e pagamenti derivanti dall'esecuzione dei contratti.

Si rende edotto l'Interessato che il conferimento dei dati personali oggetto della presente informativa risulta essere necessario al fine di poter erogare le prescrizioni del contratto stipulato. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso alle obbligazioni contrattuali.

Si comunica che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati.

I dati personali relativi allo stato di salute non vengono in alcun caso diffusi (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati).

Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (art. 13.2, lett. a) Reg. 679/2016)

L'Istituto dichiara che i dati personali dell'Interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti nel Massimario di scarto e comunque non superiori a quelli necessari per la gestione dei possibili ricorsi/contenziosi.

ART. 11 - INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

La Struttura referente della procedura è la seguente: Unità Operativa Tecnico Patrimoniale- Ufficio Gare e Contratti, Via Bianchi, 9, Brescia – Tel. 030/2290572 - E-mail: tecnico@cert.izsler.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è l'ing. Luca Rocco Scorrano, Dirigente dell'Unità Operativa Tecnico Patrimoniale.

Per eventuali chiarimenti contattare l'Ufficio Gare e Contratti, Cristiana Pietta (tel. 030/2290572 e-mail: tecnicogare@izsler.it) oppure l'Ing. Luca Rocco Scorrano (Tel.030-2290296- e-mail: lucarocco.scorrano@izsler.it).

ART. 12 – ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è fissato in giorni **90 (novanta)** naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

ART. 13 - PAGAMENTI

Modalità di pagamento: 60 giorni data fattura elettronica ns. rimessa diretta, previa acquisizione del Documento di Regolarità Contributiva in corso di validità.

La liquidazione sarà autorizzata dall'U.O. Tecnico Patrimoniale a seguito della conclusione dell'attività/lavori accertata/i dal Direttore dei Lavori.

ART. 14 – ANTICIPAZIONE

E' consentita l'anticipazione del prezzo secondo le previsioni contenute nell'art. 35 del D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e successive modificazioni ed integrazioni, entro 15 (quindici) giorni dall'effettivo inizio dei lavori certificato dal Responsabile Unico del Procedimento.

ART. 15 - PRECISAZIONI

In osservanza alla normativa in tema di anticorruzione lo scrivente Ente ha pubblicato il Codice disciplinare e codice di condotta nel sito aziendale al link <https://trasparenza.izsler.it/docForward.jsp?idDoc=2607> al quale codesta ditta dichiara con l'offerta di prendere atto e conformarsi.

Distinti saluti.

Il Dirigente Responsabile
U.O. Tecnico Patrimoniale
Ing. Luca Rocco Scorrano

File allegati:

- Documentazione tecnica;
- "Modello A" relativo alla comunicazione degli estremi identificativi dei conti correnti dedicati e delle generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi ai sensi dell'art.3 comma 7 legge 136/2010;
- "Modello Z" – in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione;
- "Modello E" - Dichiarazione relativa all'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 Co. da 1 a 5 D.LGS. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- PATTO DI INTEGRITA' di Regione Lombardia in materia di contratti pubblici (approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 17 giugno 2019 n. XI/1751).

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi del "Codice dell'Amministrazione Digitale" (D.L. vo n.82/2005).